

RAPPORTO STATISTICO SUL PIANO STRAORDINARIO BIENNALE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICO – ALBERGHIERE. - DATA AGGIORNAMENTO 21 MAGGIO 2013

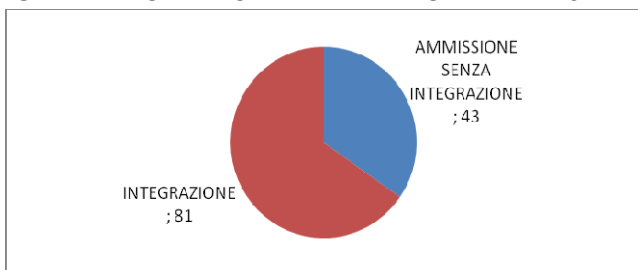
Il presente documento presenta i dati statistici relativi alle istanze di ammissione al piano straordinario biennale di adeguamento, evidenzia gli esiti dei riscontri formali e dei sopralluoghi effettuati dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, riporta lo stato provvisorio di evoluzione dell'attività effettuata dall'Osservatorio con riferimento agli obiettivi di istituzione e alle riunioni svolte fino ad oggi in particolare:

- prima riunione del 12 novembre 2012;
- seconda riunione del 14 dicembre 2012;
- terza riunione del 26 marzo 2013.

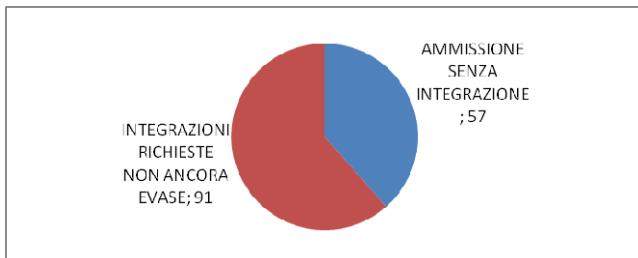
ISTANZE PRESENTATE

Si riporta nei seguenti grafici i totali delle istanze pervenute al Comando VVF relative all'intera Provincia (che coincidono praticamente con quelli dei 5 comuni della fascia costiera, aderenti al protocollo d'intesa)

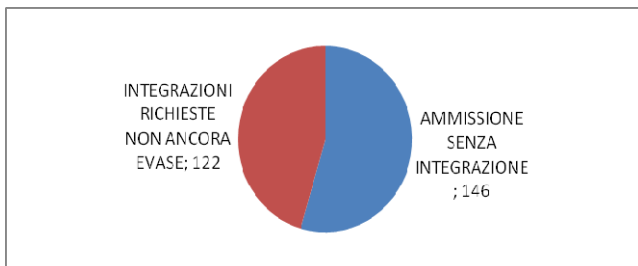
GRAF.1 : TOTALE ISTANZE AL 12 NOVEMBRE 2012 = 126



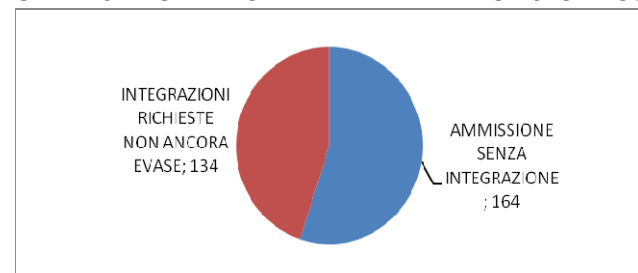
GRAF.2a : TOTALE ISTANZE AL 12 DICEMBRE 2012 = 148



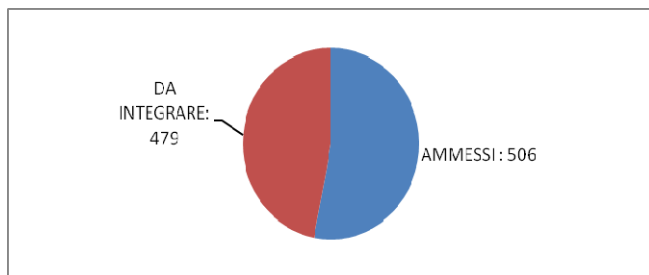
GRAF.2b : TOTALE ISTANZE AL 28 FEBBRAIO 2013 = 268



GRAF.2c : TOTALE ISTANZE AL 21 MARZO 2013 = 298



GRAF.2d : TOTALE ISTANZE AL 21 MAGGIO 2013 = 985



I dati dei GRAF.1 e GRAF. 2 a,b,c,d evidenziano che con il passare del tempo le istanze ammesse sono diventate superiori a quelle in attesa d'integrazione.

E' da evidenziare che dal 21 marzo al 21 maggio sono state presentate 693 istanze di ammissione al piano cioè più del doppio di quelle presentate dal 31 ottobre 2012 fino al 21 marzo 2013.

Inoltre i dati GRAF.1 sono stati differenziati tra quelle che hanno avuto esito positivo al controllo formale e quelle per le quali è stato necessario chiedere delle integrazioni poiché mancanti di parte della documentazione richiesta dal DM 16.03.2012 e prevista nel dettaglio nell'allegato al Vademecum facente parte del Protocollo d'intesa.

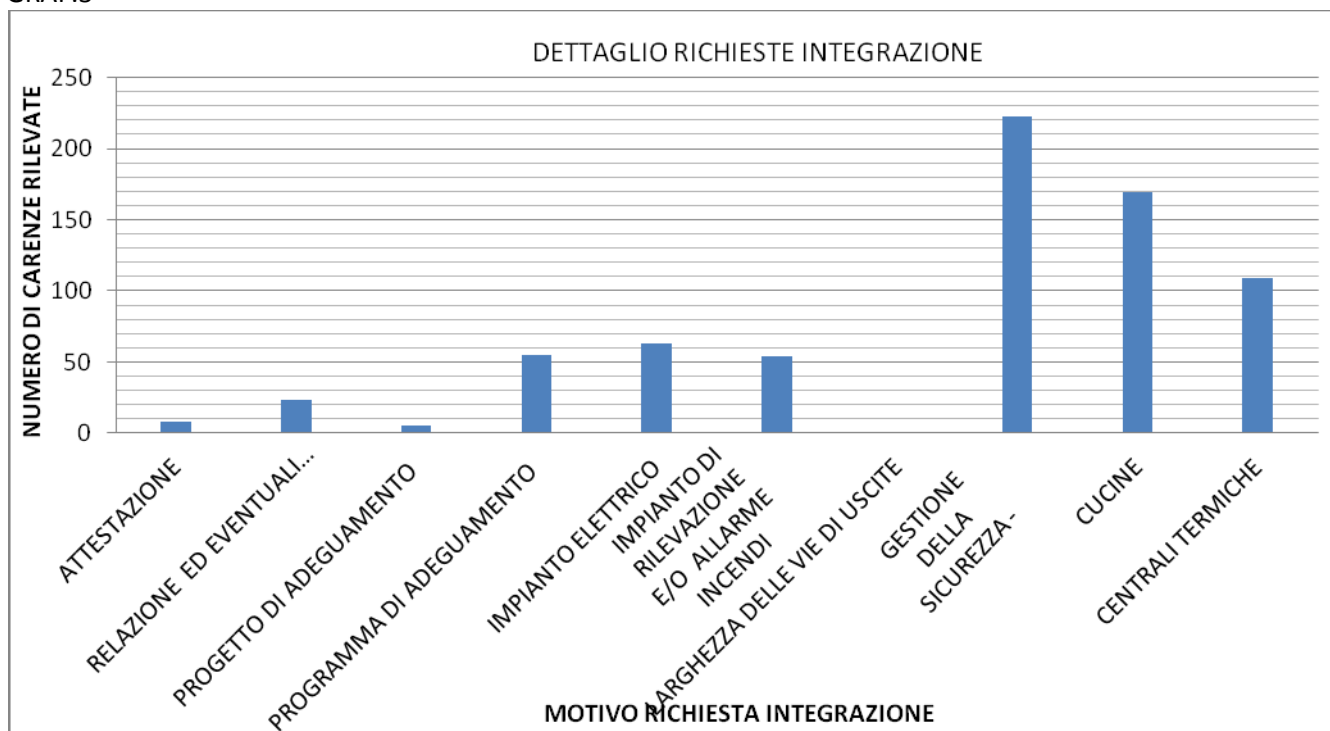
I dati dei GRAF.2a-b-c-d sono quelli relativi alla situazione delle istanze fino al 21 maggio 2013 e sono stati differenziati tra quelle ammesse alla piano o da integrare.

A differenza di quanto riportato in GRAF. 1 i dati comprendono gli esiti dei controlli formali e quelli scaturiti a seguito di sopralluoghi a campione che hanno confermato l'ammissione o trasformato l'ammissione in integrazione poiché rilevata qualche carenza nel merito. Si conferma sostanzialmente la tendenza evidenziata nel rapporto di dicembre 2012 e cioè che non risultano esserci istanze rigettate (mancata ammissione al piano) e quindi che sussiste un'alta rispondenza sia dal punto di vista documentale che di lavori effettuati ai requisiti minimi richiesti dal DM 16.03.2012.

Un fenomeno che si sta registrando in questo periodo che arrivano moltissime istanze è la presentazione di certificazioni su modulistica ufficiale, che ad un controllo formale viene accettata, ma nel merito ci sono incompletezze o addirittura **contraffazioni** (es. certi-imp 2008 impianto di rivelazione incendi su un albergo)

MOTIVI CHE COMPORTANO LA RICHIESTA D'INTEGRAZIONE

GRAF.3



I dati aggiornano il numero di carenze rilevate in fase di controllo formale o sopralluogo e sono

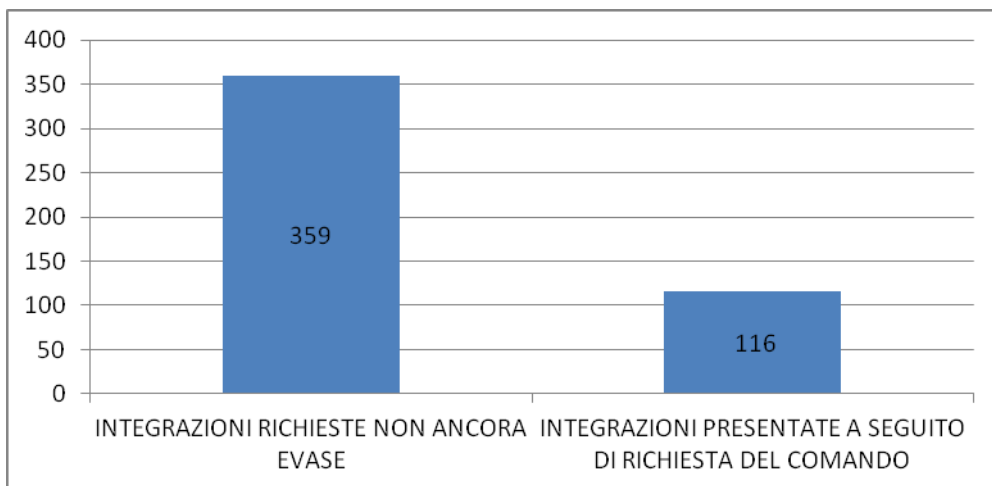
riferiti ai requisiti minimi per l'ammissione al piano.

Ad una sola istanza corrispondono generalmente più carenze e in particolare, riferendosi alle attuali istanze da integrare, è molto alta la percentuale riferita a:

- programma di adeguamento 8%
- **impianto elettrico 9%**
- **impianto di rivelazione incendi 8 %**
- gestione della sicurezza 31 %;
- **cucine 23 %**
- **centrali termiche 15 %.**

Si evidenzia in particolare l'alta percentuale per l'impianto elettrico.

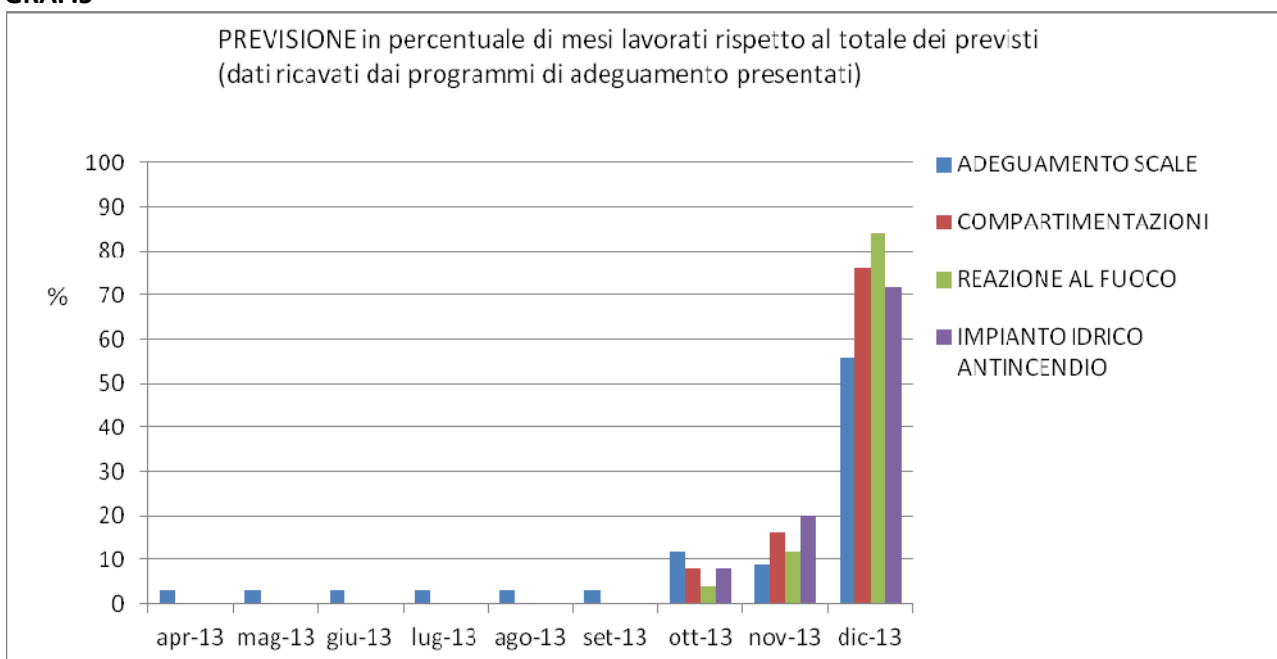
GRAF.4: INTEGRAZIONI NON EVASE E PRESENTATE A SEGUITO DI RICHIESTA



Questo grafico evidenzia un'alta percentuale da integrare ma soprattutto che intercorre molto tempo tra la richiesta d'integrazione e la presentazione della documentazione per completare l'istanza. Nelle more della definizione dell'istanza, i titolari delle 359 attività, oggetto d'integrazione, non sono conformi alla normativa antincendio ai fini dell'esercizio. Si ricorda che il Comando dei Vigili del Fuoco non ha indicato, nelle richieste d'integrazioni, termini ultimi per la presentazione.

PREVISIONE SUI LAVORI DA FARE PER L'ADEGUAMENTO

GRAF.5

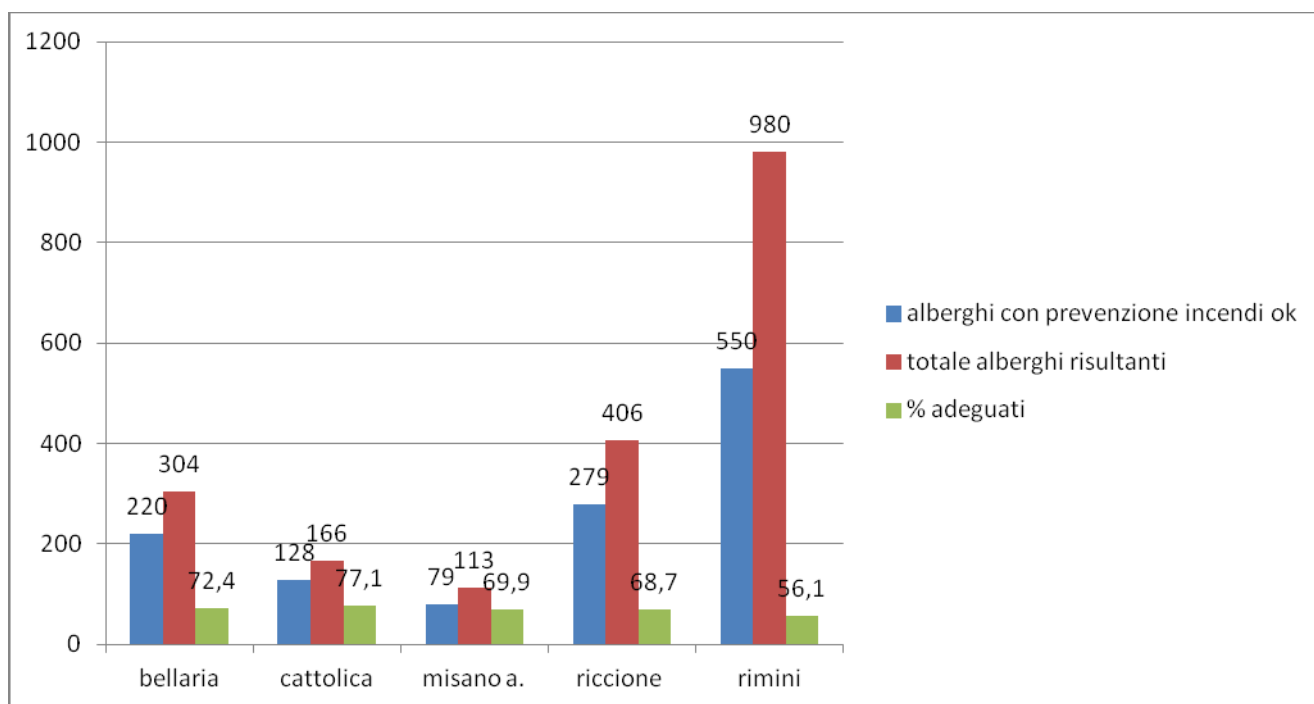


Il grafico indica, sulla base dei dati desunti dal programma di adeguamento delle singole istanze, il numero di mesi-albergo lavorati. Per esempio: a maggio 2013 una percentuale moderata eseguirà lavori di adeguamento delle scale, a dicembre 2013 un'altissima percentuale di alberghi farà lavori contemporaneamente delle quattro categorie indicate.

E' confermata la tendenza a concentrare a fine del 2013 tutti i lavori rimanenti ai fini dell'adeguamento.

PREVISIONE SULLE ISTANZE DI AMMISSIONE AL PIANO

Alla data odierna sommando il numero delle strutture ricettive già adeguate alla normativa di prevenzione incendi, cioè in regime di CPI o di SCIA, a quello delle strutture in regime di proroga (già ammessi o in fase d'integrazione) si ottiene 679 unità, rispetto a un totale di 1969 cioè il 34,5 %



Attualmente, compresi gli alberghi che rimarranno chiusi, rimangono **887** strutture che risultano senza un'istanza (ammissione al piano o SCIA) autorizzativa ai fini dell'esercizio per la prevenzione incendi.

ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO

Con riferimento a quanto riportato nei verbali delle riunioni precedenti e all'attività nel frattempo svolta si registra quanto di seguito:

- i Vigili del Fuoco hanno evaso 509 istanze, correlate al piano di adeguamento biennale, tra valutazioni progetto, sopralluoghi per ammissione al piano e verifiche a seguito di SCIA; si conferma il dato positivo che, dai controlli a campione, fra gli alberghi che hanno presentato l'istanza e sono stati ammessi al piano con esiti sostanzialmente positivi, non è stata annullata alcuna ammissione;
- sono stati inviati a tutti gli Sportelli Unici gli aggiornamenti dei dati in possesso del Vigili del Fuoco.

Il Componente per i Vigili del Fuoco
DVD Ing. Antonio Petitto